



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 570/1/IX LEG. RA

Interrogazione a risposta scritta - Articolo 127 del Regolamento

Il consigliere regionale

On. Sergio Nappi

all'Assessore regionale all'urbanistica

On. Ermanno Russo

Il sottoscritto consigliere regionale Sergio Nappi,

premessi

che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 282 del 15/02/2008, ha formalmente dato avvio ai Programmi Integrati Urbani 'P.I.U. Europa' approvando lo schema generale del Protocollo d'Intesa, che di fatto rende operativo il processo di programmazione con le città coinvolte;

che nel mese di dicembre del 2011 è stato sottoscritto un accordo di programma per l'attribuzione dei fondi 'Più Europa' al Comune di Avellino al quale sono stati assegnati 24 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti le economie provenienti dai ribassi d'asta (circa 7 milioni) oltre alle premialità del 20%;

che nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale allora in carica le risorse dovevano servire a ridisegnare la città completando i lavori in corso con la definitiva chiusura dei cantieri del



Consiglio Regionale della Campania

cosiddetto "Tunnel" di Piazza Libertà e del Mercatone, struttura costruita con i fondi del post terremoto del '80 che attualmente versa in condizioni di degrado;

che il progetto di realizzazione del sottopasso di Piazza Libertà ha beneficiato dei fondi "PIU Europa" in ragione della sua funzione di collegamento ad un parcheggio interrato la cui realizzazione prevedeva il coinvolgimento dei privati attraverso il sistema del "project financing";

che, infatti, nel mese di febbraio del 2011 l'allora assessore regionale ai Fondi Europei, riferendosi al riparto dei suindicati fondi comunitari, affermava: "Verranno privilegiati i progetti che creeranno economia e quelli che prevedono investimenti da parte di privati";

che nello stesso periodo l'esponente della Giunta, riferendosi alle dichiarazioni dell'allora primo cittadino di Avellino che si diceva certo dell'inserimento del progetto del Tunnel tra quelli finanziati con i fondi P.I.U. Europa, affermava: "Una vera fuga in avanti è stata quella del sindaco di Avellino e i fatti non stanno come sostiene. Come già preannunciato al presidente dell'Ance Campania, c'è l'esigenza di rivedere tutti i programmi presentati. Le intenzioni della Giunta regionale puntano a privilegiare i progetti che determinano investimenti dei privati e il sottopasso mi pare non risponda a questi requisiti";

rilevato

che durante la seduta del Consiglio Comunale di Avellino del 7 ottobre 2013, l'assessore alle infrastrutture e ai beni comuni ha confermato le voci precedentemente riportate dagli organi di informazione, dichiarando che l'amministrazione comunale di Avellino sta attuando tutte le procedure per evitare la realizzazione del progetto di parcheggio interrato da realizzarsi con il sistema del project financing; opera, questa, in virtù della quale il progetto di costruzione del tunnel di Piazza Libertà, originariamente privo dei requisiti, è stato successivamente finanziato con fondi "P.I.U. Europa";

che se la Giunta Comunale dovesse perseverare nella sua annunciata decisione di non procedere alla costruzione del parcheggio interrato verrebbe rovinato il presupposto per il finanziamento del progetto di sottopasso interrato di Piazza Libertà con i fondi "PIU Europa";



Consiglio Regionale della Campania

chiede

di conoscere, in ragione degli orientamenti già espressi e dei provvedimenti già adottati dalla Giunta regionale, se l'Assessore interrogato conferma la tesi esposta in premessa in virtù della quale la mancata esecuzione del progetto del parcheggio interrato, da realizzarsi con il sistema del project financing, faccia venir meno uno dei requisiti fondamentali per il finanziamento del progetto del sottopasso di Piazza Libertà con i fondi "P.I.U. Europa"; quali provvedimenti l'Assessore interrogato e la Giunta regionale ritengano debbano adottare non appena gli intendimenti, già annunciati ufficialmente dall'Assessore all'urbanistica del Comune di Avellino, si traducano in atti amministrativi.

On. Sergio Nappi
